

→ **Nel Gp d'Italia una doppietta** del team leader del mondiale: a 4 gare dalla fine Red Bull out  
→ **Terza la Ferrari**, male Fisichella che è già nervoso al debutto: «Non devo dimostrare nulla»

# A Monza doppietta Brawn, poi Kimi Derby tra Rubens e Button per il titolo

Monza porta fortuna a Barrichello, che aveva già vinto due volte. E sblocca anche Button, secondo. Il titolo mondiale è virtualmente della Brawn, da decidere a chi dei due. La Ferrari tiene, Hamilton butta via.

## LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

È finita come doveva finire. La BrawnGp ha in pratica chiuso il campionato del mondo del 2009, con una doppietta che schianta la concorrenza, grazie anche a una strategia più che indovinata. Ogni residua speranza, per le due Red Bull di Vettel e Webber, con il tedesco ottavo e l'australiano ritirato, rimane infatti attaccata all'arida matematica. Il Gp d'Italia – noioso oltre ogni limite di sopportazione – ha sancito questo verdetto. Decisamente a favore del team diretto da Ross Brawn e motorizzato Mercedes. Sul podio più alto – per la seconda volta nella stagione - Rubens Barrichello. Afflitto dal rebus del cambio alla vigilia della gara, la cui sostituzione avrebbe potuto costargli cinque posizioni al via. Il paulista di origini trevigiane conquista per la terza volta il successo in terra brianzola, cosa che gli era già accaduta due volte, nel 2002 e nel 2004, ma al volante della Ferrari. Secondo Jenson Button, sornione più che mai.

## CONTI IN CASA

Ora i due sono separati da 14 punti e la partita iridata – a quattro gare dal termine della contesa – sembra solo una questione interna. La Ferrari? Si consola con il terzo posto di Kimi Raikkonen, per giunta strapato all'ultimo giro. Visto che Hamilton ne ha combinata una delle sue, andando a sbattere a pochi chilometri dal traguardo con la McLaren-Mercedes, partita in pole. Quarta la Force India di Sutil, davanti alla Renault di Alonso. Per gli altri le briciole. Compreso Giancarlo Fisichella. Il romano non è mai stato in gara, arrivando nono (su 14 che hanno tagliato il traguardo) ad an-

Arrivo - Gp d'Italia		Punti	Gare																
			Australia	Malesia	Cina	Bahrain	Spagna	Monaco	Turchia	G.Bretagna	Germania	Ungheria	Europa	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Brasile	Abu Dhabi
<b>1</b>	R. Barrichello (Brawn) in 1h16'21"706	<b>80</b>	10	5	6	10	10	10	10	3	4	2	2	-	8	-	-	-	-
<b>2</b>	J. Button (Brawn) a 2"866	<b>66</b>	8	2	5	4	8	8	-	6	3	-	10	2	10	-	-	-	-
<b>3</b>	K. Raikkonen (Ferrari) a 30"664	<b>54</b>	-	-	10	8	5	-	6	10	8	-	-	6	1	-	-	-	-
<b>4</b>	A. Sutil (Force India) a 31"131	<b>51,5</b>	-	1,5	8	-	6	4	8	8	10	6	-	-	-	-	-	-	-
<b>5</b>	F. Alonso (Renault) a 59"182	<b>40</b>	-	-	-	3	-	6	-	1	-	8	6	10	6	-	-	-	-
<b>6</b>	H. Kovalainen (McLaren) a 1'00"693	<b>30,5</b>	3	0,5	-	-	1	3	4	4	5	5	4	1	-	-	-	-	-
<b>7</b>	N. Heidfeld (Sauber) a 1'22"412	<b>27</b>	-	1	3	5	-	-	-	-	10	8	-	-	-	-	-	-	-
<b>8</b>	S. Vettel (Red Bull) a 1'25"407	<b>22,5</b>	6	2,5	-	6	-	-	5	2	-	1	-	-	-	-	-	-	-
	J. Trulli	<b>22</b>	-	-	-	3	5	3	5	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F. Massa	<b>20</b>	-	-	-	3	5	3	5	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	H. Kovalainen	<b>20</b>	-	-	3	-	-	-	-	2	4	5	3	3	-	-	-	-	-
	F. Alonso	<b>20</b>	4	-	-	1	4	2	-	2	-	3	-	4	-	-	-	-	-
	T. Glock	<b>16</b>	5	3	2	2	-	-	1	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
<b>Classifica costruttori</b>		<b>Brawn</b>	<b>Red Bull</b>	<b>Ferrari</b>	<b>McLaren</b>	<b>Toyota</b>	<b>Williams</b>	<b>Renault</b>											
		<b>146</b>	<b>105,5</b>	<b>62</b>	<b>47</b>	<b>38,5</b>	<b>30,5</b>	<b>20</b>											

Foto di Stefano Rellandini/Reuters



Barrichello e Button dopo la vittoria di ieri: la Brawn ha vinto 8 Gp quest'anno

## ARRIVA NICO

Nico Hulkenberg, tedesco, 20 anni è il nuovo campione della GP2 con la vittoria a Monza. «Protetto» da Schumi, l'anno prossimo guiderà la Williams. La Ferrari è arrivata tardi...

ni luce da Raikkonen. Alla vigilia aveva proclamato di essere veloce come il finlandese, anzi, di più, in alcune curve del tracciato di Monza.

Non solo. «Fisico», nel dopogara, si è lasciato andare a dichiarazioni perlomeno roboanti. E forse nemmeno controllate dallo stesso staff di Maranello. Della serie: «Non sono sotto esame. Non devo dimostrare

nulla a nessuno. La mia gara? Un bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto». Non è mancata una recriminazione verso Vettel: «Mi ha chiuso, ma i commissari non hanno ritenuto di dover intervenire». Il «dopo Massa», con il brasiliano che ieri ha esternato da San Paolo la propria voglia di tornare, sembra sempre più tribolato per il Cavallino. E poco consola il rinnovo

del contratto di consulente d'eccezione stipulato con Schumacher, l'unico che, forse, non avrebbe rimediato figure barbine per l'onore della Nazionale Rossa. In quanto al vincitore Barrichello, scontato il suo entusiasmo: «Monza è una specie di istituzione. È un enorme piacere aver vinto davanti a un pubblico che giudico mio». Più freddo Button: «Il risveglio è arrivato nel momento opportuno. Ora, pur dovendo guardare dal mio compagno di squadra, sono conscio di come le Red Bull non siano più una minaccia. Nelle ultime quattro gare basterà solo controllare la situazione». Raikkonen s'è detto «moderatamente soddisfatto, con un terzo posto fortunoso». La vittoria strappata due settimane fa in Belgio va dunque celebrata come un 6 al Superenalotto in un anno da dimenticare. Che non ripaga affatto i ferraristi uniti. Appuntamento tra quindici giorni a Singapore, dove si correrà in notturna. ❖